

notizie, eventi & curiosità dal pianeta golf

BUSINESS

Un connubio divino

Loglio di Sopra è un'azienda dell'Oltrepo Pavese che dal lontano 1895 produce vino di ottima qualità, in particolare Bonarda, Barbera, Riesling Italico e Pinot Nero, riservando grande attenzione alla selezione delle materie prime. Il vino è infatti prodotto con l'impiego di uve provenienti da vigneti coltivati dall'azienda stessa, nel rispetto di

tecniche colturali a basso impatto ambientale. Da qualche tempo l'antica etichetta lombarda ha deciso di sposare il golf rifornendo alcuni dei più prestigiosi club italiani. L'azienda ha inoltre creato "Golf & Wine", una linea di vini, e una grappa, esclusivamente dedicata al nostro sport (foto di Matteo Ferrari).

www.logliodisopra.com ♦



WOMEN

Miss in green

Il golf femminile fa scintille. Ma non solo sul campo. Matia Maffiuletti, la bella campionessa portacolore del Franciacorta Golf Club, ha vissuto un'esperienza davvero speciale. "Un giorno è arrivata in Federazione una mail proveniente dall'organizzazione di Miss Italia, che invitava alle selezioni per la categoria dedicata a Miss Italia Sport", racconta ancora un po' emozionata. "Ho pensato: perché no?". E così Matia si è

presentata alla giornata dedicata alle qualifiche lombarde, prefinali nazionali del concorso di bellezza, approfittando di una giornata libera dagli allenamenti. Con lei un'altra ventina di ragazze, tra cui solo una realmente professionista, nel ciclismo. Con un sorriso dolcissimo e due occhi incredibilmente azzurri dice: "Alla fine ha passato le selezioni una ragazza che fa fitness come hobby. Mi dispiace dover dire 'ci ho provato ma non ho vinto', però è stata una bella esperienza, diversa dal solito!". In realtà le hanno chiesto di partecipare ancora a qualche selezione, ma Matia ha preferito declinare l'invito per dedicarsi interamente agli allenamenti, che le occupano gran parte delle giornate. "Lì c'è qualcosa di enorme: trucco, abiti, preparazione, foto. Non ho proprio tempo!". E così Matia è volata a Londra per le prequalifiche del British Open. Con un'esperienza in più nel cuore e tanta voglia di vincere. ♦



letti per voi

PAPER TIGER

È la storia, narrata in prima persona, del tentativo di un golfista non professionista con un handicap intorno al 10 di entrare nella mitica Q-School. Trecento e passa pagine di emozioni, patimenti, errori, miglioramenti, delusioni e speranze. Il risultato finale è abbastanza scontato; ma non è nel risultato il punto di forza di questa narrazione. Lo snodo del libro è infatti nei progressi che l'autore fa rispetto al suo swing, nei maestri che incontra, nei pensieri che lo accompagnano: nel suo viaggio alla ricerca del suo personalissimo Santo Graal.

Tom Coyne, *Paper Tiger. An Obsessed Golfer's Quest to Play with the Pros*, Gotham Books, 2007, 328 pagine, 12,01 euro



THE FINE GREEN LINE

L'autore, giornalista di golf per il "Wall Street Journal", racconta la storia di "the Year", l'anno che ha dedicato all'obiettivo di diventare professionista di golf e partecipare alla famigerata Q-School. Obiettivo che Newport raggiunge, ma con risultati assolutamente disastrosi: 56 colpi sopra il par nelle quattro giornate di gara, al punto che la PGA gli manda una lettera in cui lo prega di non ritentare più l'avventura, a meno che la sua abilità golfistica non migliori in maniera molto significativa. Ma nonostante la debacle, il libro è scorrevole e piacevole da leggere: una lettura deliziosa e – non da ultimo – una buona metafora della vita.

John Paul Newport, *The Fine Green Line. My Year of Golf Adventure on the Pro-Golf Mini-Tours*, Braodway Books, 2000, 336 pagine, 15,47 euro

Gianni Davico